

COMUNE DI SALIZZOLE
PROVINCIA di VERONA

RELAZIONE
DEL REVISORE DEI CONTI

RENDICONTO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Comune di Salizzole

Il Revisore dei Conti

Verbale del 01 aprile 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

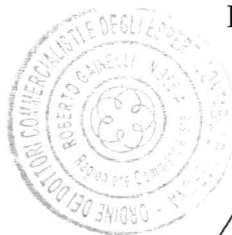
Il Revisore dei Conti ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Salizzole che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Salizzole, 01 aprile 2019



IL REVISORE DEI CONTI
Rag. Roberto Gainelli

Il sottoscritto Gainelli Rag. Roberto Revisore dei Conti nominato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 28 aprile 2017, ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2018, approvati dalla Giunta Comunale in data 29 marzo 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del T.U.E.L ;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
- ◆ visto il D.Lgs. n. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 31/01/1997 e s.m.i.;

RILEVATO CHE

l'Ente, non essendo stato ente sperimentatore ed avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti:

- si è avvalso della facoltà di rinviare al 2017 l'applicazione del principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale (art. 3 comma 12 D.Lgs 118/2011);
- si è avvalso della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato (art. 11 bis, comma 4 D. Lgs. 118/2011);
- l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
 - ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
 - ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, anche nel corso dell'esercizio provvisorio.
- In particolare, ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di bilancio effettuate;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali agli atti;

- ♦ durante l'esercizio non sono state rilevate irregolarità.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DI BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dell'Ente.

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 31 luglio 2018, con delibera n. 29;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. in data 29 marzo 2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- che nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 242 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 857 reversali e n. 1.550 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa di Risparmio del Veneto s.p.a. divenuto Intesa Sanpaolo S.p.A. e si compendiano nel seguente riepilogo:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2018			532.155,92
Riscossioni	348.561,67	2.168.814,88	2.517.376,55
Pagamenti	493.102,01	2.050.911,31	2.544.013,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			505.519,15
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			505.519,15

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2016	823.327,41	0,00
Anno 2017	532.155,92	0,00
Anno 2018	505.519,15	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro -194.213,62, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti		(+)	2.393.895,36
Impegni		(-)	2.569.551,20
Saldo			-175.655,84
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01		(+)	46.442,22
Impegni confluiti in FPV al 31/12		(-)	65.000,00
Saldo			-194.213,62

Risultato della gestione di competenza con applicazione dell'avanzo:

Saldo della gestione di competenza		(+)	-194.213,62
Avanzo di amministrazione applicato		(+)	286.464,82
Quota disavanzo ripianata		(-)	
Saldo			92.251,20

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2018 (accertamenti e impegni imputati all'esercizio)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		532.155,92	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.981.837,88 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.798.055,68
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifiinanziamenti)	(-)		182.069,38 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.712,82
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	38.587,02 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		40.299,84

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (accertamenti e impegni imputati all'esercizio)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	247.877,80
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	46.442,22
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	131.604,17
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	308.972,83
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	65.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		51.951,36

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (accertamenti e impegni imputati all'esercizio)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0
EQUILIBRIO FINALE			
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			92.251,20

Si riporta infine il dettaglio dell'equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, così come disciplinato dal principio contabile di cui all'allegato 4/2.

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		40.299,84
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	38.587,02
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1.712,82

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

Fondo Pluriennale Vincolato		
	01/01/2018	31/12/2018
Fondo pluriennale vincolato – parte corrente	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato – parte capitale	46.442,22	65.000,00
	46.442,22	65.000,00

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI		
Entrate non ricorrenti		
Tipologia	Accertamenti	

Entrate da titoli abitativi edilizi		
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria (ICI/IMU e TASI)	80.000,00	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada/ Sanzioni	5.196,81	
Altre (da specificare)		
Totale	85.196,81	
Spese non ricorrenti		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare) – Quote accantonate FCDE	69.650,00	
Totale spese	69.650,00	
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	15.546,81	

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 418.195,83, come risulta dai seguenti elementi:

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				532.155,92
RISCOSSIONI	(+)	348.561,67	2.168.814,88	2.517.376,55
PAGAMENTI	(-)	493.102,01	2.050.911,31	2.544.013,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			505.519,15
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			505.519,15
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	434.358,46	225.080,48	659.438,94
RESIDUI PASSIVI	(-)	163.122,37	518.639,89	681.762,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			65.000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			418.195,83

b) Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	630.487,33	669.674,80	418.195,83
di cui:			
a) Parte accantonata	234.597,65	383.665,84	272.671,84
b) Parte vincolata	23.008,96	20.661,54	26.097,80
c) Parte destinata a investimenti	107.624,45	15.997,60	45.763,20
d) Parte disponibile (+/-)	265.256,27	249.349,82	73.662,99

c) Il risultato di amministrazione è suddiviso nei seguenti fondi:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018		(A) €	418.195,83
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018		199.395,29	
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)		-	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		-	
Fondo perdite società partecipate		-	
Fondo contenzioso		1.000,00	
Altri accantonamenti		72.276,55	
Totale parte accantonata (B)		272.671,84	
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		26.097,80	
Vincoli derivanti da trasferimenti		-	
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		-	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-	
Altri vincoli da specificare		-	
Totale parte vincolata (C)		26.097,80	
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)		45.763,20	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		73.662,99	

La parte accantonata al 31/12/2018 è così distinta:

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	199.395,29
Fondo accantonamenti indennità fine mandato	9.722,55
Fondo rischi passività potenziali legate al contenzioso	1.000,00
Fondo trattamento accessorio e rinnovi contrattuali	62.554,00
	272.671,84

La parte vincolata al 31/12/2018 è così distinta:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	26.097,80
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
	26.097,80

Verifica congruità fondi

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. per un importo pari ad € 199.395,29.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nell'avanzo di amministrazione, incorpora e sostituisce la parte già accantonata nell'avanzo dell'esercizio precedente e la parte iscritta nel bilancio 2018.

Per la verifica della congruità del fondo accantonato nel risultato di amministrazione, si è fatto riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti e si è proceduto a:

- determinare per ciascuna categoria di entrata l'importo dei residui attivi alla fine dell'esercizio;
- calcolare la percentuale media di morosità degli ultimi 5 anni;
- calcolare l'accantonamento minimo previsto per legge determinato applicando la percentuale media di morosità degli ultimi 5 anni ai residui finali.

Tenuto conto che fino al 2014 è stato seguito il criterio di cassa e mancano ancora dati storici attendibili per il calcolo della media della riscossione, si è ritenuto opportuno e prudente accantonare a tale fondo un importo superiore ai minimi di legge

Le tipologie di entrate considerate nel calcolo del F.C.D.E. sono: accertamenti ICI/IMU e TASI, proventi da violazioni al C.D.S. e fitti attivi.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato accantonato un fondo di € 9.722,55, comprendente le quote accantonate relative al periodo 2014-2018 per indennità di fine mandato e relativa IRAP.

Fondo rinnovi contrattuali e trattamento accessorio

Al fine di non finanziare con il bilancio corrente gli aumenti per il rinnovo contrattuale del personale dipendente, viene fatto un apposito accantonamento nel risultato di amministrazione; è altresì accantonata la somma relativa al trattamento accessorio del personale dipendente, in quanto la sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2018 è fatta successivamente al 31 dicembre 2018.

La somma complessiva accantonata per aumenti contrattuali e trattamento accessorio del personale dipendente, comprensiva di oneri a carico dell'Ente, è pari ad € 62.554,00.

Accantonamento fondo rischi per contenzioso

E' prudenzialmente accantonata nel risultato di amministrazione la somma di € 1.000,00 per fondo rischi contenzioso, a fronte di un rischio teorico generico. Si precisa che non sono in essere contestazioni, reclami e/o contenziosi.

Quote vincolate

Le quote vincolate del risultato di amministrazione, pari ad € 26.097,80, si riferiscono a vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	862.352,69	348.561,67	434.358,46	-79.432,56
Residui passivi	678.391,59	493.102,01	163.122,37	-22.167,21

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
Saldo gestione di competenza (+/-)	-194.213,62
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	-194.213,62
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	30.626,99
Minori residui attivi riaccertati/inesigibili (-)	-110.059,55
Minori residui passivi riaccertati (+)	22.167,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	-57.265,35
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-194.213,62
SALDO GESTIONE RESIDUI	-57.265,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	286.464,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	383.209,98
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	418.195,83

Verifica obiettivi di finanza pubblica

Il comune di Salizzole nell'anno 2018 ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 28 marzo 2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA		COMPETENZA ANNO 2018
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	€ 247.877,80
A1) FPV di Entrata per spese correnti	(+)	€ -
A2) FPV di Entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	€ 46.442,22
A3) FPV di Entrata per partite finanziarie	(+)	€ -
A4) FPV vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	€ -
A) FPV di Entrata (A1+A2+A3-A4)	(+)	€ 46.442,22
B) Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	€ 1.581.882,99
C) Titolo II - Traferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	€ 237.965,69
D) Titolo III - Entrate extratributarie	(+)	€ 161.989,20
E) Titolo IV - Entrate in c/capitale	(+)	€ 131.604,17
F) Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	€ -
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	€ -
H1) Titolo I - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 1.798.055,68
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	€ -
H) Titolo I - Spese correnti valide ai fini dei saldi finanza pubblica (H=H1+H2)	(-)	€ 1.798.055,68
I1) Titolo II - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 308.972,83
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	€ 65.000,00
I) Titolo II - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2)	(-)	€ 373.972,83
L1) Titolo III - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ -
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	€ -
L) Titolo III - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	€ -
M) Spazi finanziari ceduti	(-)	€ -
N) Saldo di competenza tra entrate e spese finali N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		€ 235.733,56
O) Obiettivo di saldo finale di competenza 2018		€ -
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO		€ -
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (O= N-P)		€ 235.733,56

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nel 2017:

	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Differenza</i>
Addizionale IRPEF	276.430,00	290.000,00	13.570,00
IMU	571.795,23	545.517,01	-26.278,22
TASI	211.127,44	216.911,84	5.784,40
Accertamenti ICI/IMU	145.281,00	58.000,00	-87.281,00
Accertamenti TASI	15.000,00	22.000,00	7.000,00
Diritti pubbliche affissioni	5.250,00	7.082,50	1.832,50
Fondo di solidarietà comunale	445.080,00	442.371,64	-2.708,36
<i>Totale entrate tributarie</i>	<i>1.669.963,67</i>	<i>1.581.882,99</i>	<i>-88.080,68</i>

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i seguenti risultati:

	Previste	Accertate	Riscosse	Da riscuotere
Recupero evasione ICI/IMU	90.000,00	58.000,00	43.683,99	14.316,01
Recupero evasione TASI	45.000,00	22.000,00	20.214,55	1.785,45
Recupero evasione Tarsu				
Recupero evasione altri tributi				
Totale	135.000,00	80.000,00	63.898,54	16.101,46

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertato 2018
86.989,06	76.242,57	33.810,17

Non è stata destinata alcuna percentuale del contributo per il finanziamento della spesa corrente.

Trasferimento dallo Stato e da Altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2017	2018
Trasferimenti dello Stato	116.348,50	121.091,85
Trasferimenti da UE		
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	42.243,24	76.171,49
Trasferimenti da imprese e privati	42.608,20	
Totale	201.199,94	197.263,34

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2018 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2017:

	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Differenza</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	132.034,04	138.042,40	6.008,36
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.653,06	5.196,81	-456,25
Interessi attivi	0,33	0,60	0,27
Altre entrate da redditi di capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti	32.378,55	18.749,39	-13.629,16
Totale entrate extratributarie	170.065,98	161.989,20	-8.076,78

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministro dell'Interno del 18/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Servizi a domanda individuale

E' stata garantita la seguente copertura dei servizi a domanda individuale:

N. ord.	SERVIZIO (Denominazione)	ENTRATE Accertamenti	SPESE Impegni	Tasso percentuale di copertura dei costi
1	SOGGIORNI PER ANZIANI CAP. 30160 CAP. 11220	0	0	0
2	IMPIANTI SPORTIVI CAP. 30210 CAP. 11000 11010	1.555,00	45.446,01	3,4216%
3	MENSE SCOLASTICHE CAP. 30070 CAP. 10870	20.660,80	27.900,00	74,0550%
4	ILLUMINAZIONE VOTIVA CAP. 30050 CAP. 11350 11355	20.003,71	11.731,39	170,5144%
5	UTILIZZO SALE CIVICHE CAP. 30220 CAP. 10506 11091	1.040,00	9.166,99	11,3451%
TOTALE COMPLESSIVO		43.259,51	94.244,39	45,9014%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
8.500,00	4.621,06	4.900,00

- l'Ente ha provveduto a destinare una percentuale pari al 50% alle finalità di cui all'art. 208, comma 2, del D.lgs. n. 285/92, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.

La parte vincolata del finanziamento (50%) risulta interamente destinata alla spesa corrente.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	2017	2018	Variazione
101 Redditi da lavoro dipendente	404.233,35	419.072,59	14.839,24
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	29.989,12	30.670,77	681,65
103 Acquisto di beni e servizi	805.993,87	833.404,63	27.410,76
104 Trasferimenti correnti	291.065,01	314.628,61	23.563,60
105 Trasferimenti di tributi			
106 Fondi perequativi			
107 Interessi passivi	173.369,00	164.791,38	-8.577,62
108 Altre spese per redditi da capitale			
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	489,00	884,00	395,00
110 Altre spese correnti	38.605,82	34.603,70	-4.002,12
Totale spese correnti	1.743.745,17	1.798.055,68	53.915,51

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, che per il Comune di Salizzole è pari ad € 493.766,43.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. (art.3 comma 6 d.l. 90/2014).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2018 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art. 27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni».

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2018 ammonta ad Euro 164.791,38.

Il rapporto tra gli interessi passivi ed entrate accertate nei primi tre titoli del penultimo rendiconto (2016), è pari al 8,229%, così determinato:

Rendiconto 2016	+/-	IMPORTO IN EURO
TITOLO I - Entrate tributarie	+	1.580.100,95
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferim. correnti dello Stato, Regione.....	+	214.294,58
TITOLO III - Entrate extra-tributarie	+	208.116,64
Totale entrate correnti	=	2.002.512,17
Oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie	+	164.791,38
Contributi statali e regionali	-	0,00

Oneri finanziari al netto dei contributi statali e regionali	=	164.791,38
percentuale di incidenza	%	8,229

Dal 2016 il limite di indebitamento è del 10%.

Indebitamento

L'Ente non ha fatto ricorso a nuovi indebitamenti ed ha rispettato il limite disposto dall'art. 204 del T.U.E.L., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2016	2017	2018
7,765%	8,094%	8,229%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito	3.666.240,16	3.500.134,06	3.326.642,30
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	166.106,10	173.491,76	182.069,38
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni			
Totale fine anno	3.500.134,06	3.326.642,30	3.144.572,92

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Oneri finanziari	181.578,50	173.369,00	164.791,38
Quota capitale	166.106,10	173.491,76	182.069,38
	347.684,60	346.860,76	346.860,76

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. con provvedimento di Giunta Comunale in data 29 marzo 2019 munito del parere dell'organo di revisione.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con il citato provvedimento ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	862.352,69	348.561,67	434.358,46	-79.432,56
Residui passivi	678.391,59	493.102,01	163.122,37	-22.167,21

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come inesigibili o insussistenti, sono stati eliminati dalle scritture contabili e dai documenti di bilancio.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato la motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi per un importo pari ad € 109.972,55, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL, con contestuale iscrizione nel conto del patrimonio.

Dall'analisi dell'anzianità dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

a) Residui attivi:

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	totale
Titolo 1	0	0	74.111,47	3.400,45	84.281,36	77.380,28	239.173,56
Titolo 2	0	0	0	0	0	56.128,35	56.128,35
Titolo 3	0	0	1.446,19	13.259,02	963,91	58.722,43	74.391,55
Titolo 4	5.763,50	0	19.236,50	2.613,56	219.051,94	24.868,80	271.534,30
Titolo 5	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 6	9.832,59	0	0	0	0	0	9.832,59
Titolo 7	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 9	0	0	0	0	397,97	7.980,62	8.378,59
TOTALE	15.596,09	0	94.794,16	19.273,03	304.695,18	214.641,69	659.438,94

b) Residui passivi:

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	totale
Titolo 1	0	2.710,46	3.268,32	11.540,26	20.788,57	452.246,83	490.554,44
Titolo 2	6.447,82	6.901,01	47.927,37	19.799,52	15.445,09	54.552,28	151.073,09
Titolo 3	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 4	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 5	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 7	6.396,22	0	0	432,90	21.464,83	11.840,78	40.134,73
TOTALE	12.844,04	9.611,47	51.195,69	31.772,68	57.698,49	518.639,89	681.762,26

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti in entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Ha verificato inoltre che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Debiti fuori bilancio

Sia in occasione della verifica degli equilibri di bilancio nel mese di luglio 2018, sia dopo la chiusura dell'esercizio finanziario 2018 è stata richiesta ai responsabili dei servizi l'attestazione sulla presenza di debiti fuori bilancio e le comunicazioni pervenute sono risultate tutte negative.

Tempestività dei pagamenti

L'ente ha provveduto alla rilevazione dei tempi medi di pagamento delle fatture ai sensi del D.P.C.M. 22/09/2014, curandone la pubblicazione sul proprio sito istituzionale, in conformità a quanto previsto dall'art. 41 del D.L. 66/2014 convertito con la Legge 89/2014 e dal D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89.

Parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario

In data 28 dicembre 2018, con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà.

Dai dati risultanti dal rendiconto 2018, l'ente non rispetta il parametro di deficitarietà strutturale P4 relativo alla sostenibilità dei debiti finanziari, come da prospetto allegato al rendiconto.

Dato atto che tutti gli altri parametri risultano essere negativi, l'Ente non è considerato strutturalmente deficitario, in quanto per essere in condizioni di deficitarietà strutturale deve presentare almeno la metà dei parametri positivi, come previsto dall'articolo 242 del D.Lgs. n. 267/2000.

Elenco partecipazioni

Il Comune di Salizzole detiene le seguenti partecipazioni di piccola entità e quindi di scarso rilievo in termini percentuali:

- CAMVO S.p.A.	5,97%
- ESA-COM S.p.A.	0,50%
- CISI S.R.L. in liquidazione	0,2781%
- Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese in liquidazione	0,9374%
- Consiglio di Bacino Veronese (ex ATO)	0,42%
- Consiglio di Bacino Verona Sud	1,5392%

Il Comune di Salizzole non detiene partecipazioni in società per le quali ricorrono obblighi di dismissione.

Organismi partecipati

Con deliberazione di consiglio comunale n. 66 in data 19 dicembre 2018, si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle società in cui il Comune di Salizzole detiene partecipazioni, dirette o indirette, come disposto dall'art. 20 del D. Lgs 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017 n. 100.

Verifica crediti e debiti con le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato:

- che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditor e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

- che i prospetti dimostrativi riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Bilancio consolidato

Il Comune di Salizzole, non essendo stato ente sperimentatore ed avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti:

- si è avvalso della facoltà di rinviare al 2017 l'applicazione del principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale (art. 3 comma 12 D.Lgs 118/2011);
- si è avvalso della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato (art. 11 bis, comma 4 D. Lgs. 118/2011).

Con deliberazione di Giunta comunale n. 67 del 20 giugno 2018, ai fini della redazione del bilancio consolidato 2017, sono stati preliminarmente individuati gli Enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelle che vengono comprese nel bilancio consolidato, così come segue:

- Comune di Salizzole;
- CAMVO SpA (società partecipata);
- ESA-COM SpA (società partecipata);
- Consorzio Sviluppo Basso Veronese in liquidazione (ente strumentale partecipato);
- Consiglio di Bacino Veronese (ente strumentale partecipato);
- Consiglio di bacino Verona Sud (ente strumentale partecipato).

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 in data 28 settembre 2018, è stato approvato il bilancio consolidato 2017 individuando i seguenti metodi di consolidamento:

- | | |
|---|-----------------------|
| - CAMVO SpA: | metodo proporzionale; |
| - ESA-COM SpA: | metodo proporzionale; |
| - Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese: | metodo proporzionale; |
| - Consiglio di Bacino Veronese: | metodo proporzionale; |
| - Consiglio di Bacino Verona Sud: | metodo proporzionale. |

Con il medesimo provvedimento si è preso atto che il conto economico consolidato evidenzia un risultato d'esercizio di € -84.177,27 e che lo Stato patrimoniale consolidato evidenzia un patrimonio netto di € 4.244.280,80.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Conto Economico

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2018 è pari a -33.269,26.

Si riporta di seguito il quadro riassuntivo della gestione economica al 31 dicembre 2018:

Componenti positivi della Gestione	1.970.121,77
Componenti negativi della Gestione	1.996.895,04
Risultato della Gestione	-26.773,27
Proventi finanziari	0,60
Oneri finanziari	164.791,38
Totale proventi e oneri finanziari	-164.790,78
Rettifiche	0,00
Proventi straordinari	610.061,47
Oneri straordinari	451.766,68
Risultato gestione straordinaria	158.294,79
Risultato prima delle imposte	-33.269,26
Imposte	
RISULTATO D'ESERCIZIO	-33.269,26

Stato Patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Si riporta di seguito il quadro riassuntivo della gestione patrimoniale – Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2018:

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti vs.lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	-	Patrimonio netto	4.225.331,55
Immobilizzazioni immateriali	6.055,97	Fondo rischi ed oneri	109.972,55
Immobilizzazioni materiali	10.877.776,14	Trattamento di fine rapporto	-
Immobilizzazioni finanziarie	415.035,22	Debiti	3.826.335,18
Rimanenze	-	Ratei e risconti e contributi agli investimenti passivi	4.124.771,61
Crediti	466.542,65		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	TOTALE	12.286.410,89
Disponibilità liquide	505.519,15		
Retei e risconti attivi	15.481,76	Conti d'Ordine	65.000,00
TOTALE	12.286.410,89		

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2018 è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	4.225.331,55	
I	Fondo di dotazione	-6.283.493,42	
II	Riserve	10.542.094,23	
A	da risultato economico di esercizi precedenti	-171.769,95	
B	da capitale	0	
C	da permessi di costruire	33.810,17	
D	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	10.501.180,79	
E	altre riserve indisponibili	178.873,22	
III	risultato economico dell'esercizio	-33.269,26	

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio:

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	+/-	-33.269,26
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	33.810,17
contributo permesso di costruire restituito	-	0
differenza positiva di valutazione partecipazioni	+	0

con il metodo del patrimonio netto		
variazione al patrimonio netto		540,91

Relazione della giunta al rendiconto

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.Lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Salizzole, 01 aprile 2019

IL REVISORE DEI CONTI
Rag. Roberto Gainelli

